

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ITALIAN HOSPITAL GROUP SPA
Sede: VIA TIBURTINA 188 GUIDONIA MONTECELIO RM
Capitale sociale: 1.650.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 06703461001
Codice fiscale: 06703461001
Numero REA: 984329
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 861020
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.659	4.533
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.357	113.177
5) avviamento	-	-
7) altre	8.885.650	8.803.104
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>8.953.666</i>	<i>8.920.814</i>

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	628.892	669.360
2) impianti e macchinario	1.381.552	491.308
3) attrezzature industriali e commerciali	510.512	630.372
4) altri beni	886.086	965.639
5) immobilizzazioni in corso e acconti	68.857	68.857
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.475.899</i>	<i>2.825.536</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1.050.259	1.050.259
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.050.759</i>	<i>1.050.759</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.050.759</i>	<i>1.050.759</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>13.480.324</i>	<i>12.797.109</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	163.132	180.585
<i>Totale rimanenze</i>	<i>163.132</i>	<i>180.585</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.291.211	5.091.173
esigibili entro l'esercizio successivo	3.291.211	5.091.173
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	503	-
esigibili entro l'esercizio successivo	503	-
5-bis) crediti tributari	5.323	85.496
esigibili entro l'esercizio successivo	5.323	85.496
5-ter) imposte anticipate	2.594.412	2.589.327
5-quater) verso altri	1.502.093	611.633
esigibili entro l'esercizio successivo	1.502.093	611.633
<i>Totale crediti</i>	<i>7.393.542</i>	<i>8.377.629</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	209.634	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>209.634</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	9.906	273.408

	31/12/2024	31/12/2023
3) danaro e valori in cassa	20.674	3.781
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>30.580</i>	<i>277.189</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.796.888</i>	<i>8.835.403</i>
D) Ratei e risconti	141.462	115.636
<i>Totale attivo</i>	<i>21.418.674</i>	<i>21.748.148</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.890.918	5.017.151
I - Capitale	1.650.000	1.650.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.064.128	3.064.128
IV - Riserva legale	330.001	330.001
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	269.497	269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.166	3.516.166
Varie altre riserve	7.599	7.599
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.793.262</i>	<i>3.793.262</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.820.239)	(3.956.989)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(126.234)	136.749
Totale patrimonio netto	4.890.918	5.017.151
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	427.104	427.104
4) altri	1.251.018	1.255.373
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.678.122</i>	<i>1.682.477</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.173.555	1.330.198
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.204.595	4.035.095
esigibili entro l'esercizio successivo	1.488.520	1.840.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	716.075	2.194.987
7) debiti verso fornitori	6.564.405	6.773.183
esigibili entro l'esercizio successivo	6.564.405	6.773.183
9) debiti verso imprese controllate	-	1.200
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.200
11) debiti verso controllanti	31.450	268.613
esigibili entro l'esercizio successivo	31.450	268.613
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	786.554	216.847

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	786.554	216.847
12) debiti tributari	639.513	553.518
esigibili entro l'esercizio successivo	639.513	553.518
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.148	368.910
esigibili entro l'esercizio successivo	322.148	368.910
14) altri debiti	3.125.472	1.439.566
esigibili entro l'esercizio successivo	3.125.472	1.439.566
<i>Totale debiti</i>	<i>13.674.137</i>	<i>13.656.932</i>
E) Ratei e risconti	1.942	61.390
<i>Totale passivo</i>	<i>21.418.674</i>	<i>21.748.148</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.603.495	37.010.025
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.277.767	1.284.935
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.277.767</i>	<i>1.284.935</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>39.881.262</i>	<i>38.294.960</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	762.538	715.497
7) per servizi	16.193.730	16.096.821
8) per godimento di beni di terzi	5.842.066	5.695.088
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	8.451.869	8.471.942
b) oneri sociali	2.497.379	2.484.815
c) trattamento di fine rapporto	610.865	545.902
e) altri costi	9.570	10.965
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>11.569.683</i>	<i>11.513.624</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.007.505	1.032.209
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	771.958	717.959

	31/12/2024	31/12/2023
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	191.234	289.711
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.970.697</i>	<i>2.039.879</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.453	(22.233)
12) accantonamenti per rischi	194.076	173.799
14) oneri diversi di gestione	2.672.516	1.080.423
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>39.222.759</i>	<i>37.292.898</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	658.503	1.002.062
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	229
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1</i>	<i>229</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1</i>	<i>229</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	25.572	16.473
altri	690.746	719.242
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>716.318</i>	<i>735.715</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(716.317)</i>	<i>(735.486)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(57.814)	266.576
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	67.728	64.547
imposte differite e anticipate	(5.085)	65.280
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(5.777)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>68.420</i>	<i>129.827</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(126.234)	136.749

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(126.234)	136.749
Imposte sul reddito	68.420	129.827
Interessi passivi/(attivi)	716.317	735.486
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>658.503</i>	<i>1.002.062</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	996.175	1.009.412
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.779.463	1.750.168
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.775.638</i>	<i>2.759.580</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.434.141</i>	<i>3.761.642</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.453	(22.234)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.609.355	158.262
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(208.778)	(1.000.103)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.826)	16.411
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(59.448)	56.800
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.240.610	(749.848)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.573.366</i>	<i>(1.540.712)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.007.507</i>	<i>2.220.930</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(716.317)	(735.486)
(Imposte sul reddito pagate)	(68.420)	(129.827)
(Utilizzo dei fondi)	(966.566)	(1.124.619)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.751.303)</i>	<i>(1.989.932)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.256.204	230.998
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.422.321)	(1.153.379)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(1.040.358)	(231.881)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		533
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(209.634)	3.308.429
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.672.313)	1.923.702
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(8)	(4.334)
(Rimborso finanziamenti)	(1.830.492)	(2.195.460)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.830.500)	(2.199.794)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(246.609)	(45.094)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	273.408	318.938
Danaro e valori in cassa	3.781	3.345
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	277.189	322.283
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.906	273.408
Danaro e valori in cassa	20.674	3.781
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.580	277.189
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Italian Hospital Group S.p.A. di seguito anche la “Società” opera nell’ambito sanitario e socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Complesso Guidonia: struttura ospedaliera sita in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, che comprende le seguenti strutture:
 - Centro ambulatoriale;
 - RSA Geriatria I (Padiglione BC4), dotata di n. 120 posti letto;
 - RSA Disabili II (Padiglione A), dotata di n. 120 posti letto;
 - RSA Geriatria III (Padiglione I), dotata di n. 120 posti letto;
 - RSA Trattamento estensivo D.C.C.G. (Padiglione C3) per persone affette da Alzheimer, dotata di n. 90 posti letto;
 - RSA estensiva ed intensiva (Padiglione G), dotata di n. 37 posti letto;
 - Hospice I (Padiglione A3) e hospice II (Padiglione G), ciascuno dotato di n. 10 posti letto degenza e n. 40 posti domiciliari;
- Villa Pia: struttura residenziale e semiresidenziale per il trattamento dei disturbi alimentari, sita in Guidonia Montecelio (RM), Via Pantano 35, dotata di n. 20 posti letto residenziali e n. 40 posti semiresidenziali;
- Hospice Campagnano: centro per le cure palliative sito a Campagnano di Roma (RM), Via Monte Cuculo 2-4-6, dotato di n. 10 posti letto degenza e n. 40 posti domiciliari;
- RSA Villa Sacra Famiglia, residenza sanitaria assistenziale per pazienti anziani e/o non autosufficienti, sita in Roma (RM), Largo Ottorino Respighi 6 e dotata di n. 120 posti letto;
- strutture residenziali psichiatriche socioriabilitative, quali:
 - “Castel Madama”, sita in Castel Madama (RM), Via della Stazione s.n.c., dotata di n. 20 posti letto;
 - “Villa Adriana”, sita in Villa Adriana-Tivoli (RM), Via Sardegna 2, dotata di n. 20 posti letto;
 - “Villanova”, sita in Villanova di Guidonia (RM), Via Cialdini 25, dotata di n. 16 posti letto;
 - strutture residenziali psichiatriche terapeutico-riabilitative, quali:
 - “Rocca Canterano”, sita in Rocca Canterano (RM), Via della Maddalena 2, dotata di n. 20 posti letto;
 - “Villaggio Adriano”, sita in Villa Adriana-Tivoli (RM), Via del Canopo 10, dotata di n. 16 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2023 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Si segnala che in data 10 novembre 2022 la Società ha sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Italian Hospital Group 3 S.r.l., a rogito notaio Stucchi, repertorio 13548 e gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., sono stati differiti alle ore 23:59 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà avvenuta l'ultima delle volturazioni da parte della Regione Lazio dei titoli autorizzativi e degli accreditamenti per la gestione della struttura sanitaria e socio-sanitaria della società incorporanda in favore della società incorporante, ad oggi non ancora intervenuta.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dagli Azionisti, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il

sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ed è stato ammortizzato in 10 anni, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dai principi contabili OIC e dall'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	Lungo la durata del contratto
Impianti e macchinari	9,00% - 15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente partecipate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per

gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato

e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.007.505, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.953.666.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	73.915	429.452	1.131.416	12.622.829	14.257.612
Ammortamenti (Fondo)	69.382	316.275	1.131.416	3.683.808	5.200.881

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
ammortamento)					
Svalutazioni	-	-	-	135.917	135.917
Valore di bilancio	4.533	113.177	-	8.803.104	8.920.814
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.139	-	1.039.219	1.040.358
Ammortamento dell'esercizio	2.874	47.959	-	956.673	1.007.506
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.874)</i>	<i>(46.820)</i>	-	<i>82.546</i>	<i>32.852</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	73.915	430.591	1.131.416	13.662.048	15.297.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.256	364.234	1.131.416	4.640.481	6.208.387
Svalutazioni	-	-	-	135.917	135.917
Valore di bilancio	1.659	66.357	-	8.885.650	8.953.666

*Commento**Costi di impianto e ampliamento*

La voce, pari ad Euro 1.659, ricomprende i costi sostenuti dalla società nella fase di accrescimento della capacità operativa esistente per l'avviamento della struttura denominata "Villa Sacra Famiglia" e sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Concessioni, licenze e diritti simili

La voce, pari ad Euro 66.357, ricomprende i costi sostenuti per l'acquisto delle licenze di utilizzo di software applicativi per la gestione operativa dei processi assistenziali, riabilitativi e amministrativi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari ad Euro 8.885.650, ricomprende costi sostenuti dalla società negli esercizi precedenti relativamente a migliorie e altri oneri pluriennali su immobili di proprietà di terzi e condotti in locazione, ammortizzati per la durata dei relativi contratti.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 13.729.266; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 10.253.367.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	972.781	763.388	4.760.780	5.773.285	68.857	12.339.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	303.421	272.080	4.130.408	4.807.646	-	9.513.555
Valore di bilancio	669.360	491.308	630.372	965.639	68.857	2.825.536
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.115.894	125.902	180.525	-	1.422.321
Ammortamento dell'esercizio	40.468	225.650	245.762	260.078	-	771.958
<i>Totale variazioni</i>	<i>(40.468)</i>	<i>890.244</i>	<i>(119.860)</i>	<i>(79.553)</i>	<i>-</i>	<i>650.363</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	972.781	1.879.282	4.886.682	5.921.664	68.857	13.729.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.889	497.730	4.376.170	5.035.578	-	10.253.367
Valore di bilancio	628.892	1.381.552	510.512	886.086	68.857	3.475.899

*Commento**Terreni e fabbricati*

La voce, pari a Euro 628.892, ricomprende i costi sostenuti dalla società negli esercizi precedenti per la realizzazione del fabbricato sito nel Comune di Castel Madama (RM), via della Stazione snc, che insiste sul terreno detenuto in diritto di superficie. L'ammortamento è stato effettuato lungo la durata del diritto di superficie, scadente nel 2039.

Impianti e macchinario

La voce comprende principalmente impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 384.347, impianti elettrici per Euro 372.671 e impianti antincendio per Euro 315.634.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie principalmente attrezzature specifiche per Euro 442.726 e attrezzature generiche per Euro 67.787.

Altri beni

La voce è composta principalmente da:

- Mobili e arredi per Euro 697.637;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 100.586;
- Altre immobilizzazioni materiali per Euro 38.411;
- Veicoli strumentali e automobili per Euro 24.300.

La voce “*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*” accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.050.259	500	1.050.759
Valore di bilancio	1.050.259	500	1.050.759
Valore di fine esercizio			
Costo	1.050.259	500	1.050.759
Valore di bilancio	1.050.259	500	1.050.759

Commento

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 della controllata Italian Hospital Group 3 S.r.l. presenta un saldo negativo di Euro (114.475).

Si ritiene che la differenza tra il valore di iscrizione al 31 dicembre 2024 della partecipazione detenuta in ITALIAN HOSPITAL GROUP 3 SRL e la corrispondente quota di patrimonio netto, non possieda le caratteristiche per essere considerata perdita durevole di valore ai sensi dell’articolo 2426, comma 3, del codice civile, tali da comportare la svalutazione della partecipazione, in considerazione del valore implicito delle autorizzazioni all’esercizio dell’attività possedute dalla società controllata.

Si segnala che nell’esercizio 2022 è stato avviato il processo di fusione per incorporazione di Italian Hospital Group 3 S.r.l. in Italian Hospital Group S.p.A. e che, a seguito della fusione, il patrimonio netto della controllata verrà ricostituito, tenuto conto del patrimonio netto della incorporante Italian Hospital Group S.p.A..

In particolare, in data 10 novembre 2022 è stato sottoscritto l’atto di fusione per incorporazione, a rogito Notaio Lorenzo Stucchi, repertorio 13548 e gli effetti della fusione, ai sensi dell’art. 2504-bis cod. civ., sono stati differiti alle ore 23:59 dell’ultimo giorno del mese nel quale sarà avvenuta l’ultima delle volturazioni da parte della Regione Lazio dei titoli autorizzativi e degli accreditamenti per la gestione della struttura sanitaria e sociosanitaria della società incorporanda in favore della società incorporante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società ITALIAN HOSPITAL GROUP SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	180.585	(17.453)	163.132
Totale	180.585	(17.453)	163.132

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.091.173	(1.799.962)	3.291.211	3.291.211
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	503	503	503
Crediti tributari	85.496	(80.173)	5.323	5.323
Imposte anticipate	2.589.327	5.085	2.594.412	-
Crediti verso altri	611.633	890.460	1.502.093	1.502.093
Totale	8.377.629	(984.087)	7.393.542	4.799.130

Commento

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 3.291.211, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo pari ad Euro 2.017.828. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti si è incrementato per Euro 191.234, mentre l'utilizzo del fondo ammonta ad Euro 627, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 503 e sono interamente composti dal credito verso la società consorella LOB SRL per la rivendita di mobili.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 5.323, sono costituiti interamente da crediti IVA.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 2.589.327, sono costituiti da crediti per IRES anticipata calcolata sulle differenze temporanee che verranno illustrate nel successivo paragrafo della presente nota integrativa.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 611.633, accolgono principalmente:

- Crediti verso società di Factoring per cessione di crediti pro-soluto e pro-solvendo, per Euro 1.294.900;
- Depositi cauzionali attivi per Euro 166.929;
- Altri crediti per Euro 61.800, che accolgono i crediti verso la società IHG2 SRL.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	209.634	209.634
<i>Totale</i>	<i>209.634</i>	<i>209.634</i>

Commento

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 209.634 dal saldo attivo di *cash pooling*.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	273.408	(263.502)	9.906
danaro e valori in cassa	3.781	16.893	20.674
<i>Totale</i>	<i>277.189</i>	<i>(246.609)</i>	<i>30.580</i>

Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1	-	1
Risconti attivi	115.635	25.826	141.461
Totale ratei e risconti attivi	115.636	25.826	141.462

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Locazioni e noleggi	56.395
	Canoni di manutenzione	41.843
	Premi assicurativi	28.851
	Ratei e risconti di importi minori	14.373
	Totale	141.462

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.650.000	-	-	-	1.650.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.064.128	-	-	-	3.064.128
Riserva legale	330.001	-	-	-	330.001
Riserva straordinaria	269.497	-	-	-	269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.166	-	-	-	3.516.166
Varie altre riserve	7.599	-	-	-	7.599
Totale altre riserve	3.793.262	-	-	-	3.793.262
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.956.989)	136.749	1	-	(3.820.239)
Utile (perdita) dell'esercizio	136.749	(136.749)	-	(126.234)	(126.234)
Totale	5.017.151	-	1	(126.234)	4.890.918

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.650.000	Capitale	B	1.650.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.064.128	Capitale	A;B;C	3.064.128
Riserva legale	330.001	Utili	B	330.001
Riserva straordinaria	269.497	Utili	A;B;C	269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.166	Capitale	A;B;C	3.516.166
Varie altre riserve	7.599	Utili	A;B;C	7.599
Totale altre riserve	3.793.262			-
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.820.239)	Utili		-
Totale	5.017.152			8.837.391

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				1.981.696
Residua quota distribuibile				6.855.695
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Si precisa che all'interno della quota non distribuibile è ricompreso l'ammontare del valore netto contabile al 31 dicembre 2023 dei costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 4.533.

Si segnala che la Società si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà, prevista dal DL 104/2020, convertito dalla Legge n. 126/2020, di sospendere, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, cod. civ., il processo di ammortamento, in conseguenza degli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico COVID-19. A fronte di tale facoltà, la Società ha reso indisponibile, secondo quanto previsto dalla normativa, una riserva di patrimonio netto pari all'ammontare delle quote di ammortamento sospese, che ammontano a Euro 1.552.086; la riserva di patrimonio netto resa indisponibile è la riserva costituita da "Versamenti in conto capitale".

Inoltre, la predetta riserva "Versamenti in conto capitale" è stata vincolata, ai fini fiscali, in sospensione di imposta per l'importo di Euro 548.051, pari all'ammontare del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico della voce "Avviamento" effettuato dalla Società nell'esercizio 2020, ai sensi del DL 104/2020, art. 110, attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP pari al 3%.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	427.104	-	-	-	427.104
Altri fondi	1.255.373	194.076	198.431	(4.355)	1.251.018
Totale	1.682.477	194.076	198.431	(4.355)	1.678.122

Commento

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte, anche differite non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

Imposte differite IRES:

- Interessi attivi maturati nei confronti di ASL e Comuni negli esercizi 2019 e 2020 per Euro 67.290;
- Deduzione fiscale extra contabile effettuata nell'esercizio 2020 per la sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020, per Euro 299.616.

Imposte differite IRAP:

- Deduzione fiscale extra contabile effettuata nell'esercizio 2020 per la sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020, per Euro 60.198.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rinnovo CCNL	991.052
	DCA Semiresidenziale ASL Roma 5	209.980
	Cause legali in corso	49.986
	Totale	1.251.018

Gli *altri fondi* si riferiscono a

- rinnovi CCNL stanziati per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, per Euro 991.052;
- accantonamento per note credito richieste dalla ASL RM5 per il setting DCA semiresidenziale, per Euro 209.980;
- cause legali in corso per Euro 49.986.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.330.198	610.865	767.508	(156.643)	1.173.555
Totale	1.330.198	610.865	767.508	(156.643)	1.173.555

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.035.095	(1.830.500)	2.204.595	1.488.520	716.075
Debiti verso fornitori	6.773.183	(208.778)	6.564.405	6.564.405	-
Debiti verso imprese controllate	1.200	(1.200)	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	268.613	(237.163)	31.450	31.450	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	216.847	569.707	786.554	786.554	-
Debiti tributari	553.518	85.995	639.513	639.513	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	368.910	(46.762)	322.148	322.148	-
Altri debiti	1.439.566	1.685.906	3.125.472	3.125.472	-
Totale	13.656.932	17.205	13.674.137	12.958.062	716.075

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
debiti verso banche	1.488.520	716.075	2.204.595

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 6.564.405, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 1.839.289 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 31.450, sono composti da:

- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2024-2026 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR che si riferiscono al reddito IRES trasferito in consolidato per Euro 5.777;
- Debiti per fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB relativi al riaddebito della polizza assicurativa per Euro 102;

- Debiti per fatture da ricevere per gli interessi passivi di *cash pooling* maturati al 31 dicembre 2024 per Euro 25.572.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 786.544, sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per il riaddebito dei costi per il distacco del personale dipendente per Euro 230.108;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 159.998;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 30.445;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 364.820;
- Debiti verso la società consorella GILAR SPA per il riaddebito dei costi per le analisi di laboratorio effettuate dal personale dipendente per Euro 1.183.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 639.513, sono composti principalmente da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 371.206;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 14.411;
- Altri debiti per Euro 120.173, costituiti principalmente dalla TARI;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 34.762;
- Debiti per IVA per Euro 12.018.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 368.910, sono così costituiti:

- Debiti verso INPS per Euro 351.924;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 16.986.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Altri debiti	1.500.886
	Debiti per retribuzione ordinaria	722.191
	Factor c/anticipi	577.308
	Debiti per ferie maturate non godute	214.459
	Altri debiti di importo minore	110.628
	Totale	3.125.472

Suddivisione dei debiti per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.204.595	2.204.595
Debiti verso fornitori	6.564.405	6.564.405
Debiti verso imprese controllanti	31.450	31.450
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	786.554	786.554
Debiti tributari	639.513	639.513
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.148	322.148
Altri debiti	3.125.472	3.125.472
Totale debiti	13.674.137	13.674.137

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La Società nel corso dell'esercizio in esame non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	61.390	(59.448)	1.942
Totale ratei e risconti passivi	61.390	(59.448)	1.942

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	1.942
	Totale	1.942

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	32.704.601
Prestazioni sanitarie	4.437.531
Altri servizi accessori alla degenza	389.550
Servizi alberghieri accessori	68.180
Altri servizi alberghieri	3.100
Altri servizi di degenza	533
Totale	37.603.495

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari a euro 2.277.767, è così principalmente da:

- Sopravvenienze attive per Euro 1.495.574;
- Locazioni di beni per Euro 636.588;
- Altri riaddebiti per Euro 113.842.

Costi della produzione**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 762.538, costituiti principalmente da acquisti di farmaci, parafarmaci per Euro 336.291, prodotti per incontinenza e per l'igiene personale per Euro 105.531, da acquisto di materiali per manutenzioni per Euro 95.537 e da acquisto di materiali di pulizia per Euro 42.988.
- Costi per servizi per Euro 16.193.730 ed accolgono principalmente:
 - Servizi di assistenza sanitaria e parasanitaria per Euro 7.282.776;
 - Servizi di ristorazione per Euro 2.501.966;
 - Utenze per Euro 1.412.116;
 - Compensi professionisti per Euro 1.405.111;
 - Servizi di noleggio e lavaggio biancheria e disinfestazione per Euro 580.371;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 558.945;
 - Manutenzioni per Euro 476.176;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 5.842.066;
- Costi per il personale dipendente per Euro 11.569.683;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.970.697;

- Variazione delle rimanenze di magazzino negativo per Euro 17.453;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 194.076;

Oneri diversi di gestione per Euro 2.672.516, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive per Euro 1.998.474, da altri oneri diversi di gestione per Euro 230.108, dalla TARI per Euro 192.129, dalle imposte di registro per Euro 68.926 e dalle transazioni stragiudiziali per Euro 61.930.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	175.289	541.029	716.318

Commento

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti da:

- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 270.248;
- Commissioni finanziarie per Euro 243.783;
- Interessi passivi su mutui per Euro 175.289;
- Interessi passivi verso fornitori per Euro 838;
- Interessi passivi verso erario per Euro 515;
- Interessi passivi su cauzione per Euro 73.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	466.941	-
Totale differenze temporanee imponibili	488.128	-
Differenze temporanee nette	21.187	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(10.389.376)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(21.187)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(10.410.563)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi	1.091.338	159.741	1.251.079	24,00	(300.259)	-	-
Perdite fiscali	6.989.835	(96.285)	6.893.550	24,00	1.654.452	-	-
Accantonamenti o svalutazioni crediti	1.589.715	163.451	1.753.166	24,00	(420.760)	-	-
Interessi passivi deducibili	423.814	(132.081)	291.733	24,00	70.016	-	-
Spese di manutenzioni	120.578	(30.145)	90.433	24,00	21.704	-	-
Rinnovi contrattuali	164.096	(164.096)	-	-	-	-	-
Premi dipendenti	10.000	(500)	9.500	24,00	2.280	-	-
TARI	-	114.875	114.875	24,00	(27.570)	-	-
IMU	-	6.227	6.227	24,00	(1.495)	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi	-	194.076	194.076	24,00	(46.578)	-	-
Premi dipendenti	-	9.500	9.500	24,00	(2.280)	-	-
Accantonamenti o svalutazione crediti	-	163.451	163.451	24,00	(39.228)	-	-
TARI	-	114.875	114.875	24,00	(27.570)	-	-
IMU	-	6.227	6.227	24,00	(1.495)	-	-

Commento

Anche in considerazione del *business plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione, la rilevazione della fiscalità differita è stata effettuata in quanto vi è la ragionevole certezza che vi sarà, negli esercizi futuri, un imponibile almeno pari all'importo da recuperare

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	16	2	345	8	371

Commento

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Gli emolumenti degli amministratori sono indicati al lordo degli oneri previdenziali.

Il compenso dell'organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.590	31.663

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.000	10.000

Commento

InserisciTesto

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.650.000	1.650.000	1.650.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

La Società ha rilasciato in favore di Banco BPM S.p.A. una fideiussione di Euro 500.000 a garanzia degli obblighi contrattuali assunti dalla controllata Italian Hospital 3 S.r.l.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica,

anche in relazione agli indirizzi programmatori connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società.

Il bilancio consolidato di CLARIANE S.E. è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	5.213		4.888	
C) Attivo circolante	1.911		1.842	
D) Ratei e risconti attivi	36		42	
Totale attivo	7.160		6.772	
Capitale sociale	534		533	
Riserve	1.517		1.487	
Utile (perdita) dell'esercizio	39		55	
Totale patrimonio netto	2.090		2.075	
B) Fondi per rischi e oneri	7		12	
D) Debiti	5.061		4.675	
E) Ratei e risconti passivi	2		10	
Totale passivo	7.160		6.772	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	37		60	
B) Costi della produzione	103		133	
C) Proventi e oneri finanziari	86		94	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19)		(34)	
Utile (perdita) dell'esercizio	39		55	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad Euro 126.234, appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utile (perdite) portati a nuovo"

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni